



GIOVANI SI'



Regione Toscana



**Regione Toscana
Direzione Istruzione e Formazione
Settore Programmazione Strategica Istruzione e Formazione Tecnica Superiore
POR FSE 2014-2020**

Avviso pubblico per la concessione di voucher per il supporto alla creazione di percorsi imprenditoriali attraverso l'accesso a servizi di co-working

ASSE A

Occupazione

OBIETTIVO SPECIFICO

A.1.1.- Ridurre il numero di disoccupati di lunga durata e sostenere adeguatamente le persone a rischio di disoccupazione di lunga durata

AZIONE

A.1.1.2 _Percorsi di sostegno alla creazione di impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d'azienda (ricambio generazionale)

Art. 1 Finalità generali

Il presente avviso è adottato in coerenza con il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Operativo Regionale FSE 2014 – 2020 Attività A.1.1.2.B "Voucher per il supporto alla creazione di percorsi imprenditoriali attraverso l'accesso a servizi di coworking" e in attuazione della DGRT 365 del 10-04-2017.

La Regione Toscana, a seguito dell'esito positivo della sperimentazione dell'attività di co-working in attuazione degli indirizzi di cui alla deliberazione n. 401 del 19 maggio 2014, così come modificata con deliberazione n. 737 del 1 settembre 2014, intende ridefinire gli obiettivi e gli strumenti per rafforzare e incentivare la diffusione di questa forma di organizzazione del lavoro, ritenendola innovativa e funzionale al cambiamento del mondo del lavoro, soprattutto per i giovani professionisti.

Il presente avviso rientra nell'ambito di Giovanisì, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.

Il presente avviso finanzia voucher individuali destinati a liberi professionisti che per la propria attività professionale usufruiscono di spazi di co-working.

Art. 2 Tipologia di intervento ammissibile

a) Asse: A "Occupazione"

b) Attività PAD: A.1.12.B) Voucher per il Supporto alla creazione di percorsi imprenditoriali attraverso l'accesso a servizi di co-working

c) Finanziamento: euro 310.965,00 comprendente le annualità del PAD 2017, 2018 e 2019.

d) Obiettivi: supportare la creazione di percorsi imprenditoriali attraverso l'accesso agli spazi di co-working di cui all'elenco qualificato regionale e incentivare l'attivazione di reti e collaborazione tra i liberi professionisti stessi.

e) Destinatari: liberi professionisti

f) Beneficiari: Settore Programmazione Formazione strategica e istruzione e formazione tecnica superiore

g) Copertura geografica: regionale

h) Modalità di rendicontazione: a costi reali - sistema della rendicontazione di tutti i costi ai sensi della DGR 635/2015

Art. 3. Modalità attuative e articolazione dell'intervento

L'utilizzo dello spazio di coworking da parte del libero professionista deve avere una durata minima di 6 mesi e massima di 12, periodo nel quale il soggetto destinatario del voucher svolgerà il proprio percorso imprenditoriale così come descritto nel formulario di progetto **All. 2 – Formulario**.

La data di inizio attività coincide con la data di sottoscrizione dell'atto unilaterale di impegno di cui all'art. 13 e si conclude entro massimo 12 mesi.

I voucher coprono obbligatoriamente il costo di affitto dello spazio di coworking di cui all'elenco qualificato regionale, che può prevedere anche l'utilizzo di eventuali attrezzature messe a disposizione dal fornitore al voucherista (ad es. stampante 3D...).

I voucher possono coprire anche costi di assicurazione, se previsti, in relazione all'eventuale utilizzo di attrezzature.

Sono altresì ammesse a rimborso le spese di viaggio, vitto e alloggio qualora sia prevista una collaborazione con uno spazio di coworking all'estero nei paesi della UE o in un'altra regione italiana.

Art. 4 Soggetti ammessi alla presentazione della domanda di finanziamento dei voucher

Possono richiedere il voucher i liberi professionisti in possesso dei seguenti requisiti:

- essere una persona fisica di età compresa tra **i 18 e i 40 anni** (senza limiti di età per persone con disabilità) titolare di partita IVA e residente e/o domiciliato in Toscana; il requisito dell'età deve essere posseduto al momento della presentazione della domanda;

- essere titolari di partita IVA da non più di 36 mesi dalla data di presentazione della domanda a valere sul presente avviso.

- appartenere ad una delle seguenti tipologie:

a) soggetti iscritti ad albi di ordini e collegi;

b) soggetti iscritti ad associazioni di cui alla legge 4/2013 e/o alla legge regionale n.73/2008;

c) soggetti iscritti alla Gestione Separata dell'INPS.

Ogni candidato può presentare una sola domanda di voucher a valere sul presente avviso.

Le domande presentate da soggetti non in possesso dei requisiti descritti nel presente articolo saranno considerate inammissibili.

E' fatto divieto al soggetto richiedente di cumulare il beneficio del voucher di cui al presente avviso ad altri benefici assegnati da altri soggetti pubblici o provenienti da enti privati per la stessa tipologia di attività.

Art. 5 Risorse disponibili

Per l'attuazione del presente avviso è disponibile la cifra complessiva di euro 310.965,00 a valere sulle risorse del POR FSE 2014-2020 comprendente le annualità del PAD 2017, 2018 e 2019 sul bilancio di previsione 2017-2019 e in attuazione della DGRT 365 del 10-04-2017.

Per i voucher che utilizzeranno come spazio di co-working una costituenda associazione facente parte dell'elenco qualificato, verrà redatta specifica graduatoria finanziabile fino alla concorrenza massima di euro 80.000,00 sul totale delle risorse messe a bando.

Le risorse che eventualmente residuino dalla specifica graduatoria di cui sopra saranno utilizzate per finanziare la graduatoria dei voucher che utilizzeranno come spazio di co-working un'impresa iscritta al Registro delle Imprese o un'Associazione iscritta all'Agenzia delle Entrate.

L'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta Regionale in materia e, per le somme oggetto di storno, all'approvazione delle variazioni di bilancio in via amministrativa, così come l'erogazione del voucher assegnato.

Art. 6 Aiuti di Stato

Tenendo presente la natura delle attività oggetto del presente avviso, le azioni si configurano come aiuti di Stato e devono quindi rispettare le normative comunitarie in materia. La normativa comunitaria applicabile è il Regolamento (CE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore ("de minimis").

Si riportano nell'allegato Aiuti di Stato le regole che disciplinano l'ammissibilità agli aiuti di Stato - regime de minimis (allegato 4 al presente avviso).

Il contributo percentuale massimo riconoscibile con il regime de minimis è pari al 100% del valore del voucher.

Art. 7 Scadenza e modalità per la presentazione delle domande di voucher

Le domande di voucher sono considerate ammissibili se:

- presentate al Settore Programmazione e formazione strategica e istruzione e formazione tecnica superiore della Regione Toscana **dal 01/07/2017 al 31/07/2017**;

- inviate in via telematica con una delle seguenti modalità:

A. Trasmissione tramite interfaccia web Apaci¹, registrandosi al seguente indirizzo <https://web.e.toscana.it/apaci> e selezionando come Ente Pubblico il destinatario " Regione Toscana Giunta".

¹ Ap@ci è il sistema web che consente di inviare comunicazioni telematiche alla Pubblica Amministrazione Toscana. Attraverso la procedura sarà possibile inviare la documentazione in formato digitale, avere conferma

B. Trasmissione tramite propria casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC istituzionale di Regione Toscana: regionetoscana@postacert.toscana.it

Nel campo oggetto della comunicazione di trasmissione della domanda è necessario che compaia la seguente dicitura: "Settore Programmazione Formazione Strategica - Voucher per liberi professionisti che operano in un coworking";

- corredate di tutti i documenti che la compongono elencati al successivo art. 9.

La documentazione (domanda di candidatura, formulario e dichiarazioni) deve essere sottoscritta ed inviata in formato pdf.

La sottoscrizione deve avvenire tramite firma digitale del soggetto oppure sottoscritta con firma autografa (per esteso e in forma leggibile), quindi scansionata elettronicamente ed accompagnata dalla copia di un documento di identità in corso di validità.

Non si deve procedere all'inoltro dell'istanza in forma cartacea ai sensi dell'art. 45 del D.lgs. 82/2005 e successive modifiche.

Il soggetto deve indicare in modo esatto l'indirizzo di posta elettronica presso il quale vuole ricevere tutte le comunicazioni afferenti al procedimento e comunicare tempestivamente l'eventuale modifica.

Il soggetto è invitato a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione controllando la casella "consegnato" in caso di Ap@ci e l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna in caso di posta elettronica certificata.

Le domande pervenute nei termini e con modalità diverse da quelle indicate nel presente articolo sono inammissibili.

Art. 8 Importo del voucher e spese ammissibili

L'importo massimo del voucher è pari ad euro 4.000,00 (iva inclusa).

Il voucher copre i costi descritti all'art. 3 sostenuti successivamente alla data di sottoscrizione dell'atto unilaterale d'impegno di cui all'art. 13 ovvero:

- affitto della postazione lavorativa di coworking, presente all'interno dello spazio di cui all'elenco qualificato regionale, che può prevedere anche l'utilizzo di eventuali attrezzature messe a disposizione dal fornitore al voucherista (ad es. stampante 3D...) per la durata minima di 6 mesi e massima di 12; qualora la durata dell'affitto sia inferiore ai 12 mesi occorrerà comunque indicare anche il costo annuale.
- costo per assicurazione, se previsto, in relazione all'utilizzo di attrezzature;
- eventuale costo a rimborso di spese di viaggio, vitto e alloggio qualora sia prevista una collaborazione con uno spazio di coworking all'estero nei paesi della UE o in un'altra regione italiana.

L'importo del voucher deve rispettare i seguenti massimali:

- fino a 3.000,00 euro IVA inclusa per l'affitto della postazione di coworking da un minimo di 6 mesi a un massimo di 12;
- fino a 500,00 euro IVA inclusa per le spese di assicurazione, se previste, in relazione all'utilizzo di attrezzature;
- fino a 500,00 euro IVA inclusa per il rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio, qualora sia prevista una collaborazione con uno spazio di coworking all'estero nei paesi della UE o in un'altra regione italiana.

dell'avvenuta consegna e ricevere l'informazione dell'avvenuta protocollazione da parte dell'Amministrazione.

E' necessario compilare il piano economico di dettaglio del progetto imprenditoriale (All. 3 – PED) quantificando le voci di spesa in coerenza con le attività previste e come sotto specificato:

- | | | |
|---------------------------------------|----------|------------------------------------|
| - affitto della postazione lavorativa | B.2.8.1. | Locazione/ammortamento di immobili |
| - spese di viaggio, vitto e alloggio | B 2.4.8 | Alloggio partecipanti |
| | B 2.4.9 | Vitto partecipanti |
| | B 2.4.10 | Viaggi partecipanti |
| - spese di assicurazione | B 2.4.3 | Assicurazione partecipanti |

I costi che eccedano i massimali sopra descritti costituiscono quota a carico del richiedente.

Qualora la durata in mesi dell'affitto sia inferiore a quanto indicato nella domanda di candidatura e nel formulario di progetto, l'importo del voucher finanziato sarà riparametrato sulla base dell'effettiva durata.

Art. 9 Documenti da presentare

Per la presentazione della domanda di un voucher occorre:

1. Domanda di candidatura in bollo da euro 16,00² corredata della fotocopia chiara e leggibile del documento di identità in corso di validità del richiedente: **All. 1- Domanda di candidatura;**
2. Formulario di progetto: **All. 2 – Formulario**
3. Piano Economico di Dettaglio: **All. 3 – PED**
4. Dichiarazione de Minimis: **All. 5 – Dichiarazione regime De Minimis**

Art. 10 Ammissibilità della domanda

Le domande di voucher presentate sono ritenute ammissibili se rispettano le seguenti condizioni:

- presentate da soggetto ammissibile come da articolo 4 del presente avviso;
- compilate sulla modulistica di cui all'articolo 9 del presente avviso;
- pervenute nei termini e nelle modalità di cui all'articolo 7 del presente avviso.

L'istruttoria di ammissibilità viene eseguita a cura del Settore regionale competente.

Le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione tecnica.

Art. 11 Valutazione delle domande di voucher ammissibili

Le domande di voucher ammissibili sono sottoposte a valutazione da parte di apposito nucleo nominato dal settore competente, secondo i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 27 maggio 2016 e riportati di seguito e ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale 365/2017:

² Tale adempimento viene assolto mediante l'acquisto della marca da bollo presso un intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate, che rilascia la marca dotata di numero di identificazione. L'applicazione della marca da bollo sulla richiesta di ammissione dovrà essere effettuata inserendo il numero e la data della marca da bollo nell'apposito campo della domanda. In caso di esenzione dal pagamento da parte del candidato dovrà essere indicata la relativa norma di legge che esenta.

1) Qualità e coerenza progettuale (max 40 punti)

- Qualità della proposta in termini di chiarezza e completezza espositiva, adeguatezza dell'analisi di contesto e adeguato sviluppo dell'articolazione dell'intervento (max 15 punti)
- Architettura del progetto imprenditoriale in termini di fasi e di durata (max 15 punti)
- Coerenza e correttezza del piano finanziario rispetto ai contenuti del progetto e alle norme regionali di ammissibilità della spesa per il Fondo Sociale Europeo (max 10 punti)

2) Innovazione/risultati attesi/ricaduta dell'intervento sul territorio (max 60 punti)

- Innovatività della proposta progettuale in termini di modalità attuative e/o di continuità rispetto al precedente progetto (se del caso) (max 20 punti)
- Risultati attesi in termini di miglioramento dello status professionale ed occupazionale e di allargamento della rete di contatti (max 20 punti)
- Ricaduta dell'intervento in termini di best practice sul territorio toscano e di replicabilità e trasferibilità dell'intervento (max 12 punti)
- Coerenza con gli indirizzi definiti dalla Giunta Regionale nell'ambito della strategia Industria 4.0 (Decisione Giunta regionale n.9/2017) (max 8 punti)

Il punteggio massimo conseguibile è pari a 100 punti.

I progetti valutati sono finanziabili qualora raggiungano almeno 60/100.

Art. 12 Approvazione della graduatoria

La Regione approva con decreto dirigenziale la graduatoria dei voucher ammessi a finanziamento sulla base degli esiti della valutazione di cui all'art. 11 e delle risorse disponibili ed entro 120 giorni dalla scadenza di cui all'art. 7.

La graduatoria è pubblicata sul B.U.R.T. e sulle seguenti pagine web:

www.regione.toscana.it/coworking

www.giovanisi.it

www.regione.toscana.it/por-fse-2014-2020/bandi

La pubblicazione della graduatoria sul BURT e nelle pagine web sopra indicate vale come notifica per tutti i soggetti richiedenti. Non saranno effettuate comunicazioni individuali.

Nel caso in cui si rendano disponibili ulteriori risorse anche a seguito di rinunce o revoche del beneficio, la Regione potrà procedere allo scorrimento della graduatoria delle domande finanziabili.

Art. 13 Adempimenti e vincoli del soggetto finanziato

Il soggetto destinatario del voucher è tenuto alla sottoscrizione di un atto unilaterale di impegno, contenente le condizioni del finanziamento, nonché le istruzioni circa la documentazione che lo stesso sarà tenuto a presentare all'avvio e al termine delle attività.

L'atto unilaterale di impegno deve essere trasmesso nelle modalità indicate all'articolo 7 entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BURT, pena il decadimento dal beneficio assegnato ovvero il mancato invio dell'atto unilaterale nei tempi e nei modi indicati è da intendersi quale formale rinuncia al finanziamento concesso.

L'atto unilaterale di impegno in versione editabile sarà disponibile agli indirizzi web dedicati (www.regione.toscana.it/coworking e www.regione.toscana.it/por-fse-2014-2020/bandi)

www.giovanisi.it) a partire dalla data di pubblicazione della graduatoria.

Art. 14 Condizioni e modalità di erogazione del contributo

A) Condizioni necessarie per l'erogazione del voucher

L'erogazione del voucher è subordinato alla verifica da parte dell'ufficio competente dell'effettivo utilizzo della postazione di coworking da parte del libero professionista; detta verifica si ritiene adempiuta attraverso un controllo in loco da effettuarsi nel corso del periodo di svolgimento dichiarato in sede di candidatura; il controllo avverrà su base campionaria e si realizzerà nella verifica della presenza del libero professionista presso lo spazio di coworking prescelto.

B) Modalità di erogazione del voucher

Il voucher assegnato viene erogato a rimborso in un'unica soluzione previa consegna e verifica di tutta la documentazione di seguito elencata:

richiesta di erogazione del valore del voucher presentata secondo il modello scaricabile in versione editabile agli indirizzi web www.regione.toscana.it/coworking e www.regione.toscana.it/por-fse-2014-2020/bandi o www.giovanisi.it.

- copia del contratto di affitto per la postazione lavorativa;
- copia della fattura o altro documento contabile emesso dal coworking che comprenda la seguente dicitura: “*POR FSE 2014-2020 – Asse A Occupazione – Attività A112B – COWORKING*”, a favore del soggetto destinatario del voucher. Tale documento deve comprendere i costi dell'affitto della postazione di lavoro ed i costi dell'assicurazione per l'eventuale utilizzo delle attrezzature messe a disposizione dal gestore dello spazio di coworking;
- copia dell'assicurazione per l'eventuale utilizzo delle attrezzature messe a disposizione dal gestore dello spazio di coworking;
- copia dei titoli di viaggio, fatture o altri documenti contabili comprovanti le spese di vitto, viaggio e alloggio;
- relazione finale sottoscritta dal soggetto destinatario del voucher attestante lo svolgimento del progetto imprenditoriale, le attività svolte, le modalità e tempi di utilizzo del co-working, secondo il modello scaricabile in versione editabile agli indirizzi web www.regione.toscana.it/coworking e www.regione.toscana.it/por-fse-2014-2020/bandi o www.giovanisi.it
- relazione sottoscritta dal soggetto ospitante qualora la proposta presentata preveda una collaborazione con uno spazio di coworking all'estero nei paesi della UE o in un'altra regione italiana, secondo il modello scaricabile in versione editabile agli indirizzi web www.regione.toscana.it/coworking e www.regione.toscana.it/por-fse-2014-2020/bandi o www.giovanisi.it.

Tutte le spese sopra descritte sono ritenute ammissibili se rispettano le condizioni e i massimali descritti all'art. 8 Importo del voucher e spese ammissibili e pagate tramite:

- a) bonifico bancario, anche tramite homebanking (in caso di homebanking deve risultare il CRO, l'intestazione della banca e la dicitura “eseguito”);
- b) carte di pagamento elettronico
- c) bollettino di c.c.p.
- d) assegno circolare o assegno bancario non trasferibile.

I suddetti pagamenti dovranno essere documentati nel seguente modo:

- in caso di bonifico bancario, anche tramite homebanking: copia dell'estratto conto (estratto conto corrente) dal quale si evinca il beneficiario del pagamento e relativo importo;

- in caso di carta di pagamento elettronico: copia dell'estratto conto (estratto conto carta di pagamento elettronico) dal quale si evinca il beneficiario del pagamento e relativo importo;
- in caso di bollettino postale: copia della ricevuta;
- in caso di assegno bancario: fotocopia dell'assegno non trasferibile (o matrice assegno) e estratto conto che ne attesti l'avvenuto pagamento.

Non è ammissibile il pagamento effettuato in contanti

La documentazione sopra elencata deve essere trasmessa nelle modalità indicate all'articolo 7, entro 30 giorni dalla data di conclusione del progetto indicata nell'atto unilaterale d'impegno.

Art. 15 Adempimenti e vincoli del destinatario

Le inadempienze rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente o l'inadeguatezza/non corrispondenza di quanto realizzato a quanto previsto nel progetto, comporteranno il non riconoscimento delle spese sostenute e delle attività svolte e, nei casi più gravi, la revoca del finanziamento.

Il Settore competente, entro 30 giorni dalla sottoscrizione dell'atto unilaterale, provvede a trasmettere tutta la documentazione di progetto agli Uffici territoriali regionali competenti preposti alla gestione e alla rendicontazione degli interventi, individuando quale criterio di assegnazione della competenza la localizzazione della sede dello spazio di coworking individuato dal destinatario.

Gli Uffici Territoriali competenti sono di seguito indicati:

Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Arezzo, Firenze e Prato (Dirigente responsabile Enrico Graffia)

Programmazione in materia di formazione continua, territoriale e a domanda individuale. Interventi gestionali per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno (Dirigente responsabile Guido Cruschelli)

Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Pisa e Siena (Dirigente responsabile Cristiana Bruni)

Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Lucca, Massa Carrara e Pistoia (Dirigente responsabile Stefano Nicolai).

In relazione agli interventi finanziati a valere sul presente avviso, verranno applicate le procedure per la gestione, il controllo e la rendicontazione degli interventi proprie del POR Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" FSE 2014-2020 approvate con Decisione di Giunta regionale n. 4 del 19/12/2016.

Art. 16 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive presentate sia in fase di candidatura sia successivamente in fase di svolgimento/conclusione del progetto, sono sottoposte a controlli e verifiche secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000, da parte della Regione Toscana. E disposta la revoca del voucher qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 emerge la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

Art. 17 Tutela privacy e informazione e pubblicità

I dati dei quali l'Amministrazione Regionale entra in possesso a seguito del presente avviso verranno trattati nel rispetto della vigente normativa D.Lgs. 196/03.

Partecipando al presente avviso i destinatari accettano nel contempo di venire inclusi nell'elenco delle operazioni, di cui all'art. 115 del Regolamento (UE) 1303/13, che sarà pubblicato ed aggiornato semestralmente sul sito della Regione.

Art. 18 Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 è responsabile dell'adozione del presente avviso il dirigente del Settore Programmazione e formazione strategica e istruzione e formazione tecnica superiore della Regione Toscana.

Art. 19 Informazioni sull'avviso

Il presente avviso, comprensivo degli allegati, è reperibile sul sito Internet della Regione Toscana e sul sito di Giovanisì, ai seguenti indirizzi:

www.regione.toscana.it/coworking

www.giovanisi.it

www.regione.toscana.it/por-fse-2014-2020/bandi

Informazioni possono inoltre essere richieste:

per mail a coworking@regione.toscana.it o info@giovanisi.it

per telefono al numero verde 800098719

Art. 20 Riferimenti normativi

La Regione Toscana adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- Accordo di partenariato 2014-2020, adottato il 29.10.2014 dalla Commissione Europea;
- Decisione della Commissione C(2014) n.9913 del 12.12.2014 che approva il Programma Operativo “ Regione Toscana – Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014 – 2020” per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'Occupazione “ per la Regione Toscana in Italia;
- Deliberazione della Giunta Regionale n.17 del 12.01.2015 con il quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014 – 2020 così come approvata dalla Commissione Europea con la sopra citata decisione;

- Deliberazione della Giunta Regionale n.197 del 2.03.2015 e s.m.e.i. con il quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Operativo Regionale FSE 2014 – 2020;
- Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";
- Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 approvato con DGR n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003;
- Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020 approvato dal Consiglio Regionale il 15 marzo 2017 con risoluzione n. 47;
- Deliberazione della Giunta Regionale 635/2015 che approva le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020;
- Deliberazione della Giunta Regionale 1033/2015 che disciplina le tipologie di interventi individuali e di semplificazione delle procedure di gestione, in particolare il par. 1.1. Contributi erogati come rimborso di spese sostenute;
- Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2014-2020 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 27 maggio 2016;
- Decisione di Giunta regionale n. 4 del 07/04/2014 avente ad oggetto “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l’erogazione di finanziamenti”;
- Decisione di Giunta regionale n. 2 del 17 ottobre 2016 con la quale è stato aggiornato il Cronoprogramma annuale dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi comunitari-Annualità 2016;
- Decisione di Giunta regionale n.4 del 19-12-2016 che approva il Sistema di gestione e controllo del POR FSE 2014-2020;
- Decisione di Giunta Regionale n.9 del 31.01.2017 che approva il documento “Strategia Regionale Industria 4.0. Competenze per l’economia digitale: primi indirizzi per la formazione 4.0”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 365 del 10/04/2017 avente ad oggetto *INDIRIZZI per la determinazione dell' ELENCO QUALIFICATO di FORNITORI di SPAZI di CO-WORKING in TOSCANA ed elementi essenziali dell' Avviso pubblico per l'ASSEGNAZIONE di VOUCHER a supporto della creazione di percorsi imprenditoriali attraverso l'accesso agli spazi di co-working.*

Allegati all’avviso:

All. 1- Domanda di candidatura

All. 2 – Formulario

All. 3 – PED

All. 4 - Regole Aiuti di Stato

All. 5 – Dichiarazione regime De Minimis